

MODALITÀ DI CALCOLO DELLA RETRIBUZIONE MENSILE DA ESPORRE IN UNIEMENS

Ai fini della corretta individuazione della retribuzione lorda di riferimento, tutti i periodi di mancata prestazione (es.: malattia/maternità, allattamento, adozione/affidamento, permessi legge 104/92, congedo parentale, malattia del bambino, donazione sangue, esami universitari, mancato impiego da parte dell'azienda, Cigs a zero ore) – ad eccezione delle mancate prestazioni riferibili a provvedimenti disciplinari – vanno sterilizzati e, quindi, non entrano nel calcolo della retribuzione media.

La neutralizzazione dei periodi di mancata prestazione, a cura dell'azienda, avverrà nel modo seguente: in riferimento a ciascuna delle dodici mensilità precedenti l'istanza, la retribuzione mensile dovrà essere rapportata alle ore/giornate effettivamente retribuite nel mese e moltiplicata per il numero di ore/giornate che l'interessato avrebbe prestato se non fossero intervenuti, nel mese, gli eventi che hanno determinato la mancata prestazione di lavoro.

Di seguito l'algoritmo di calcolo:

Per il personale navigante:

$RMC = RM / \text{giorni retribuiti} * 30$

Per il personale di terra:

$RMC = RM / \text{ore retribuite} * \text{divisore orario}$

Dove:

RM=retribuzione mensile;

RMC=retribuzione mensile ricalcolata neutralizzando gli eventi da sterilizzare

divisore orario=divisore orario previsto dal CCNL di riferimento per la determinazione della retribuzione oraria

In caso di part-time orizzontale, verticale o misto la retribuzione mensile (**RM**) sarà rapportata alla retribuzione mensile corrispondente al full-time secondo il seguente calcolo:

la retribuzione mensile percepita dal lavoratore in part-time sarà moltiplicata per 100 e divisa per la percentuale di part-time.

La retribuzione mensile ricalcolata con le modalità sopra descritte (**RMC**) andrà denunciata nel flusso uniemens del mese di competenza.